

Le previsioni meteo annunciano freddo e ghiaccio sulle strade per i prossimi giorni, con nevicate anche a bassa quota. Più che dalle condizioni meteorologiche avverse, gli automobilisti sono però preoccupati dalle tante e difformi ordinanze sulla circolazione, soprattutto in tema di limitazioni del traffico e di obbligo di pneumatici invernali o catene da neve. Come evidenziato da un'analisi normativa della Fondazione ACI "Filippo Caracciolo", molte autorità operano sulla mobilità locale con disomogeneità di criteri e senza linee comuni: ANAS, 20 Regioni, 110 Province e 8.092 Comuni sono dotati di grande autonomia decisionale ed agiscono in assenza di coordinamento centrale. Il problema non è solo normativo ma anche informativo, poiché manca un interlocutore unico a livello nazionale in grado di fornire risposte certe agli automobilisti.

"Anziché generare confusione e preoccupazione con voci e smentite su obblighi universali per pneumatici invernali e catene da neve - dichiara il presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani - il Parlamento dovrebbe trovare una soluzione normativa alla giungla di disposizioni spesso stravaganti con cui si devono confrontare quotidianamente gli automobilisti. Una mobilità sicura e responsabile non può prescindere da un sistema di regole chiaro e preciso".

Il soccorso stradale ACI 803.116, in occasione di particolari situazioni atmosferiche, riscontra un aumento delle richieste di assistenza fino al 60% rispetto alla media. Tra le principali cause che generano un intervento del soccorso ACI figurano inconvenienti al sistema di avviamento (problemi alla batteria, gasolio congelato, guasti a freni e sospensioni), difficoltà con le catene (non a bordo o incapacità a montarle) o veicoli bloccati nella neve o nei sottopassaggi per allagamenti.

Soprattutto nel periodo invernale è bene assicurarsi che l'auto sia in piena efficienza meccanica con una corretta **manutenzione** e un accorto **equipaggiamento** specifico. Il veicolo andrebbe infatti dotato di:

- **gomme invernali** o **catene**;
- **antigelo** nel sistema di raffreddamento;
- **gasolio invernale**;
- **tergicristalli** in piena efficienza;
- **raschiaghiaccio** per i cristalli;

- **giubbotto** impermeabile e guanti.

Vanno inoltre controllati:

- il livello di carica della **batteria**;
- le scheggiature sul **parabrezza** che potrebbero aggravarsi con gli sbalzi termici;
- l'usura e la pressione degli **pneumatici**;
- la **carrozzeria** che va lavata più spesso per ridurre gli effetti del **sale** sulle strade.

Alcuni semplici consigli dell'ACI consentono di affrontare il viaggio in sicurezza anche in condizioni climatiche non ottimali:

- informarsi sempre sulle condizioni **meteo** e sulla situazione della **viabilità**;
- rispettare i **limiti di velocità** e, in ogni caso, adeguare la velocità alla situazione (visibilità, stato del veicolo, condizioni della strada e del traffico, situazione meteo);
- adeguare la **distanza di sicurezza** alla velocità;
- evitare **manovre brusche** e partire con gradualità, senza esagerare con l'acceleratore per evitare il pattinamento delle ruote. Se la vettura è bloccata nella neve, a volte conviene disattivare momentaneamente l'**ESP** o il **controllo elettronico della trazione**;
- in pianura e in salita è meglio inserire la **marcia più alta**, mentre in discesa va utilizzato un **rapporto basso** per sfruttare il **freno motore**.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 14 / 12 / 2012